

# Report Incontro su Tematiche Operative

Ieri si è tenuto un incontro presso la sede di Via Salaria, per aggiornamenti su questioni operative e sulle criticità causate dall'attuale carenza di traffico aereo.

Durante la riunione, la Società ha manifestato l'intenzione di implementare l'accordo del 13 maggio 2019 che modificava, a seguito della sospensione da parte del Ministero dei Trasporti, il piano industriale 2018/2022, ad oggi però sostanzialmente fermo.

Alla luce di questo netto ritardo nelle attività di progetto (di cui all'accordo del 13 maggio 2019), siamo rimasti attoniti ascoltando la proposta del management aziendale che rappresentava la volontà dell'Amministratore delegato di ENAV (a capo del GdL sul Piano Industriale), di estendere quanto già concordato per gli impianti di Lamezia, Ronchi, Verona e Bari ad ulteriori 5 avvicinamenti radar, oltre ad una modifica dei parametri economici previsti.

Se da un lato, vista la carenza di voli e la conseguente necessità di impiegare i colleghi in attività di formazione e di training, tutte le OO.SS. hanno comunicato la disponibilità ad una rimodulazione PARZIALE e TEMPORANEA delle indennità economiche APS e TCL, dall'altro noi abbiamo espresso il FERMO DISAPPUNTO rispetto a possibili future chiusure di ulteriori Avvicinamenti Radar.

Come già rappresentato nella lettera congiunta a firma di TUTTE le Organizzazioni Sindacali di ENAV del 15 gennaio 2019, noi rimaniamo CONTRARI al trasferimento negli ACC, che di ben altri interventi hanno bisogno, di quegli avvicinamenti più complessi dal punto di vista operativo e sociale.

Come sempre, l'unico obiettivo di questa azienda pare essere il taglio del costo del personale, piuttosto che un upgrade tecnologico (implementazione delle Torri remote) e professionale che consentirebbe ad ENAV di consolidare la leadership tra i Provider europei.

La riunione è aggiornata a martedì prossimo.

Roma, 10/09/20